

Mercoledì 10 Febbraio 2016

Nuova serie - Anno 25 - Numero 34

www.italiaoggi.it

Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO

20

LIBRI

L'inverno nelle culture della modernità

DI DIEGO GABUTTI

Franco Ferrarotti, *Al Santuario con Pavese. Storia di un'amicizia*, EDB 2016, pp. 124, 11,50 euro.

Grande vecchio della sociologia italiana, da qualche anno anche memorialista provetto, Franco Ferrarotti fu amico, in giovinezza, di Cesare Pavese, di cui tratteggia il ritratto in questo libretto di ricordi, aneddoti, confidenze, riflessioni. Ferrarotti, negli ultimi anni, ha scritto altri memoir. Sono da leggere *Un imprenditore d'idee*, Comunità 2015, «una testimonianza su Adriano Olivetti», di cui Ferrarotti fu un collaboratore stretto. Molto bello, ma soprattutto fitto d'incontri, con qualche simpatico pettegolezzo a piè di lista, *Un anno qualunque*, Guida Editori 2015. Tornando al libro su Pavese, tra gli aneddoti degni d'essere tramandati c'è la storia di *Riso Amaro*, il film che Giuseppe De Santis diresse nel 1949 e di cui l'autore di *Paesi tuoi* e del *Compagno* scrisse i dialoghi. Pavese, racconta Ferrarotti, «voleva convincere il regista ad assegnare a me, e non a Vittorio Gassman, la parte del "cattivo". Dopo tutto ero più giovane, più adatto e, quanto a "cattiveria", più credibile». Purtroppo il futuro sociologo oppose «un rifiuto reciso» e la storia del cinema italiano fece zig quando avrebbe potuto fare zag.